

Organismo indipendente di valutazione
della Camera di commercio di Ravenna

VALIDAZIONE
RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*
Anno 2019

MAGGIO 2020

INDICE

1.

PREMESSA

2. LE FINALITÀ, L'OGGETTO E IL PROCESSO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

2.1.LE FINALITÀ DELLA VALIDAZIONE

2.2.L'OGGETTO DELLA VALIDAZIONE

2.3.IL PROCESSO DI VALIDAZIONE E LA METODOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA

2.3.1 Il processo di validazione

2.3.2 La metodologia di validazione

2.3.3 La tracciabilità e l'evidenza del processo di validazione e del relativo approccio metodologico utilizzato

3. LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

3.1 FORMA E CONTENUTO

3.2 LE SEZIONI DELLA RELAZIONE

1. Principali risultati raggiunti

2. Analisi del contesto e delle risorse

3. Rendicontazione della performance organizzativa.

3.0 Albero della performance

3.1 Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

3.2 Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

3.3 Valutazione complessiva della performance organizzativa

3.4 Bilancio di genere.

4. Rendicontazione degli obiettivi individuali

5. Il processo di misurazione e valutazione

4. GLI ESITI DELLA VALIDAZIONE

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dall'Organismo di valutazione (di seguito Organismo ed anche Oiv), al fine di validare la Relazione sulla *performance* (di seguito anche Relazione) relativa all'anno 2019, così come richiesto dal d. lgs. n° 150/2009, art. 14 es-m-i-.

La finalità di questo documento è, in particolare, quella di offrire – all'organo di direzione politica, prima di tutto, ma anche alla struttura – le chiavi di lettura utilizzate dall'Organismo nel considerare il documento prodotto, anche in chiave di comparazione con l'analogo documento riferito alla precedente annualità, così da contribuire al progressivo affinamento della elaborazione dello stesso per la migliore fruibilità delle informazioni ivi contenute, anche in una prospettiva di *accountability*.

Per soddisfare questa finalità il documento è stato articolato in due parti.

Nella prima parte sono delineate le finalità, l'oggetto e il processo di validazione della Relazione sulla *performance*; si forniscono, inoltre, le indicazioni necessarie sulla tracciabilità e sull'evidenziazione documentale del processo di validazione e del relativo approccio metodologico utilizzato, indispensabile per mettere l'OIV in condizione di dimostrare di aver svolto l'attività di verifica in linea con quanto previsto dalla norma e dalle delibere di indirizzo degli organi competenti.

Nella seconda parte, invece, è presentata la validazione vera e propria, espressa in termini di giudizio di *compliance* del documento presentato rispetto alle indicazioni delle norme, delle deliberazioni suddette, delle linee-guida predisposte da Unioncamere.

2. LE FINALITÀ, L'OGGETTO E IL PROCESSO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

2.1 LE FINALITÀ DELLA VALIDAZIONE

La validazione della Relazione, prevista dall'art. 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i. (di seguito anche decreto), costituisce uno degli elementi fondamentali per la verifica del corretto funzionamento del ciclo della *performance*. La validazione è l'atto che attribuisce efficacia alla Relazione approvata, al pari del Piano della *performance*, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, dagli Organi della Camera.

La validazione della Relazione sulla *performance* è stata svolta dall'OIV sul documento attraverso il quale la Camera di commercio rendiconta i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, a beneficio della Giunta e del Consiglio; in tale lavoro, l'OIV si è avvalso del supporto della struttura.

La validazione della Relazione costituisce il completamento del ciclo della *performance* con la verifica, e la conseguente validazione, della **comprensibilità, conformità e attendibilità** dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione, attraverso la quale la Camera rendiconta i risultati raggiunti (art. 4, comma 2, lettera f, del decreto).

La validazione è accompagnata dalle **motivazioni** che sono alla base di tale decisione e che, naturalmente, non possono consistere in una formula astratta o generica, ma devono evidenziare il percorso e le modalità di analisi che hanno condotto ad una determinata conclusione.

2.2 L'OGGETTO DELLA VALIDAZIONE

La validazione della Relazione è stata articolata in più ambiti, in quanto l'OIV ne attesta:

- 1) la **conformità** (*compliance*) rispetto alle disposizioni contenute nel Decreto e alle indicazioni contenute nelle Linee guida Unioncamere. La conformità è stata analizzata attraverso la verifica, che si sostanzia in un atto di validazione, che la Relazione contenga tutte le informazioni richieste dalla norma e, appunto, dagli indirizzi generali e specifici formulati in materia (quali, ad es., i risultati raggiunti, gli scostamenti e le motivazioni di tali scostamenti, ecc.);
- 2) l'**attendibilità** dei dati e delle informazioni; in questo caso si è verificato che gli esiti riportati nella Relazione, in merito ai risultati conseguiti sulla *performance* dei servizi, si siano basati su dati che abbiano una fonte attendibile e che siano in qualche modo tracciati e conservati.
- 3) la "**comprensibilità**" per i cittadini e le imprese, ossia la capacità di rappresentare in modo chiaro i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assunti (*accountability*); è la parte più tecnicamente complessa, ma fondamentale in quanto si entra nel vivo della capacità di un ente di "essere trasparente". Tutto l'impianto costruito ha senso solamente se si riesce a raggiungere questo importante obiettivo.

È un percorso articolato che, in questi anni ha richiesto alla Camera un certo investimento, naturale conseguenza derivante da ogni azione innovativa, ma che ormai può dirsi consolidato, come dimostra la

capacità di .revisionare e di adattare con immediatezza lo schema della Relazione alle novità introdotte dalle Linee guida Unioncamere formulate d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

2.3 IL PROCESSO DI VALIDAZIONE E LA METODOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA

Al fine di garantire l'efficacia dell'intero processo di validazione, l'OIV ha sviluppato un percorso strutturato, che si compone sia del processo, con l'individuazione delle fasi e dei relativi soggetti coinvolti, sia dell'approccio metodologico utilizzato per la verifica propedeutica alla validazione.

2.3.1 Il processo di validazione

Il processo di validazione ha seguito due passaggi salienti:

- 1) il processo attraverso il quale l'OIV **verifica** l'articolazione, la struttura e i contenuti della Relazione e, quindi, ne accerta l'attendibilità attraverso una diretta interazione, con l'ausilio e il tramite della struttura tecnica di supporto, con gli uffici;
- 2) la formulazione del **giudizio di sintesi**, espresso in termini di "validato o non validato", basato sulle evidenze e conclusioni raggiunte in sede di analisi e valutazione, che viene elaborato e, quindi, formalizzato nel presente documento.

2.3.2 La metodologia di validazione

Per la verifica dei contenuti della Relazione, l'OIV ha sviluppato un approccio metodologico sulla base delle specifiche esigenze funzionali ed organizzative della Camera, tenendo conto dello stadio di avanzamento nell'attuazione delle componenti del ciclo della *performance*.

L'intento è stato quello di pervenire ad una utilizzabilità pratica della metodologia predisposta.

Ciò ha implicato che l'ampiezza e la profondità dell'analisi, strumentale al processo di validazione, sia:

- rispettosa del principio di ragionevolezza, coerente con le esigenze di attendibilità dei dati e di trasparenza del processo, ma anche con gli strumenti e le risorse disponibili per l'analisi;
- adeguatamente mirata alla complessità dimensionale e organizzativa della Camera, spingendo più in profondità l'analisi sui dati e sui processi di maggiore impatto sulla *performance*;
- basata su informazioni reperibili in un lasso di tempo ragionevole ed affidabili.

Ultimo aspetto metodologico, sul quale si è concentrata l'attenzione dell'Organismo, è quello relativo alla **verifica di attendibilità dei dati**.

Tale processo, naturalmente, è risultato efficace e fluido in quanto la Camera si è dotata, nel corso di questi ultimi anni, perfezionandoli poi all'indomani della riforma di cui si è detto, di sistemi di tracciabilità e referenziazione dei dati previsionali e consuntivi relativi ai processi, ora confluiti tutti all'interno del c.d. ciclo della *performance*. È risultato, pertanto, relativamente più semplice e meno oneroso per ogni ufficio/persona caricare dati, archiviare documenti attestanti i risultati prodotti in itinere, anziché concentrare tale attività a ridosso del momento della rilevazione. E' ormai da tempo che la Camera di commercio ha messo a regime l'utilizzo del sistema informatico composto da sottosistemi che consentono, rispettivamente: la pianificazione della performance e l'inserimento completo del piano; la rilevazione delle

misure per il calcolo degli indicatori. Talune misure sono scaricate in automatico dalle banche dati gestite da Infocamere e utilizzate dalla Camera di commercio per l'erogazione dei servizi (ad es., Registro Imprese, Protesti, Marchi e Brevetti, Mediazioni ...); la rilevazione mensile del tempo lavorato da ciascun dipendente sulle azioni che compongono i processi lavorativi a cui è assegnato; la misurazione automatica della Performance (obiettivi strategici e operativi); la valutazione della performance individuale e complessiva del personale dipendente anche dirigenti e posizioni organizzative.

2.3.3 La tracciabilità e l'evidenza del processo di validazione e del relativo approccio metodologico utilizzato

Secondo i principi generali, e sulla falsariga di quanto già compiuto per l'analogo giudizio espresso lo scorso anno, è stata garantita la tracciabilità di quanto è stato effettuato nel processo di validazione della Relazione, dando evidenza anche dell'approccio metodologico utilizzato.

Le **conclusioni** raggiunte hanno costituito la base per le motivazioni del giudizio di validazione. Entrambe sono state, quindi, formalizzate in una apposita sezione di sintesi.

3. LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

3.1 FORMA E CONTENUTO

La modalità di rappresentazione prescelta dall'Oiv in questo documento (si veda il prospetto di sintesi in fondo) avviene nella forma immediatamente utilizzabile dalla Camera di commercio, vale a dire una struttura lineare, di agevole lettura e di immediata comprensione, che rispecchia per grandi linee quella della Relazione sulla *performance*.

In particolare, il prospetto "di sintesi" dà conto, relativamente a ciascuna sezione (e sotto-sezione) in cui si articola la Relazione sulla *performance* oggetto di validazione, delle conclusioni raggiunte.

Alla luce dei contenuti del prospetto, l'OIV ha valutato se è possibile procedere alla validazione della Relazione. Tale valutazione è avvenuta non soltanto in base a considerazioni di natura quantitativa, ma considerando anche il "peso" che l'una o l'altra sezione ha nell'economia del documento.

In questo lavoro, sono state tenute presenti le informazioni richieste per ciascuna sezione della Relazione analizzata, si è verificata l'oggettiva idoneità delle fonti che le contengono a rendere attendibili le informazioni stesse, si è considerata la comprensibilità dei dati e delle indicazioni in esse contenuti.

3.2 LE SEZIONI DELLA RELAZIONE

Per ciascuna sezione della Relazione, si forniscono nelle pagine successive indicazioni sui criteri seguiti, utilizzando la numerazione delle sezioni presenti nella Relazione.

1 . I principali risultati raggiunti

La validazione di questa prima sezione (e dell'indice) attiene alla considerazione della linearità dei dati aggregati esposti, della congruenza della loro rappresentazione rispetto all'intento di offrire con immediatezza gli esiti principali della gestione conclusa, della correlazione dello schema utilizzato con le disaggregazioni dei rendiconti sugli obiettivi presenti nelle sezioni successive.

In fase di validazione si è prestata attenzione, pertanto, ai seguenti punti fondamentali per questa sezione, vale a dire:

- la verifica che i contenuti siano effettivamente di sintesi e non siano stati confusi con le informazioni di dettaglio che vanno riportate nella sezione della Relazione in cui si esplicitano, per ciascun obiettivo – strategico e operativo – i risultati raggiunti e gli scostamenti;
- il livello di attendibilità, in questo caso verificato principalmente confrontando i dati di sintesi, riportati nella sezione, con le informazioni di dettaglio inserite nelle sezioni della Relazione in cui si espone per ciascun obiettivo, strategico e operativo, il grado di raggiungimento; inoltre, accertando che i dati di sintesi relativi alle risorse disponibili e alle spese sostenute siano corretti e veritieri (attraverso l'analisi del bilancio d'esercizio e delle altre fonti utilizzate per la redazione di questa parte della Relazione).

2. Analisi del contesto e delle risorse

Questa sezione ha lo scopo di evidenziare e analizzare, nella Relazione sulla performance, tutti i fenomeni esterni ed interni nell'ambito dei quali la Camera di commercio si è trovata ad operare, o con i quali si è dovuta confrontare, e che hanno influenzato, positivamente o negativamente, l'attività della stessa. Ad essi si aggiunge la rappresentazione di quali risorse la Camera di commercio ha "messo in campo" per raggiungere i risultati nell'anno oggetto di rendicontazione.

Nel processo di validazione, dunque, i principali elementi presi in considerazione sono stati:

- la verifica dell'**attendibilità** di **tutti** i dati e le informazioni riportati nella sezione, attraverso l'analisi delle fonti utilizzate dalla Camera per affermare tali dati e la consultazione, a campione, di alcuni dei documenti ritenuti utili a tale verifica;
- la **conformità** dei contenuti della sezione con quanto disposto dalle norme, delibere, linee guida, ecc. Nel caso specifico, si è verificato che le informazioni sul contesto esterno, riportate dalla Camera, siano effettivamente correlate all'attività della stessa;
- la **comprensibilità** di quanto esposto nella sezione, in termini di chiarezza, immediatezza, comprensibilità anche da parte di un lettore esterno e da un non addetto ai lavori (grafici, tabelle, corredati di spiegazioni brevi, ma efficaci).

Il processo di verifica dei dati e delle informazioni inseriti in questa sezione del documento si è, quindi, mosso in conformità ai parametri appena sopra riportati e riferiti alla parte iniziale della sezione, secondo un percorso molto simile a quello già indicato per la sezione precedente.

Anche in questo caso, infatti, per affermare l'**attendibilità** dei dati si è confrontato quanto riportato nella Relazione (risorse umane e economiche programmate e effettivamente impiegate, ecc.) con le fonti da cui tali dati sono tratti (tra gli altri, prospetti dell'ufficio controllo di gestione, sito istituzionale dell'ente nella sezione Trasparenza, valutazione e merito).

La verifica della **conformità** di quanto riportato nella sezione, rispetto alle indicazioni normative e alle disposizioni derivanti dalle delibere in materia e dalle linee guida Unioncamere, si è focalizzata sulla rilevazione della presenza dei contenuti minimi: risorse umane che hanno operato nell'anno oggetto di rendicontazione, la loro distribuzione nelle varie aree/funzioni dell'ente (in allegato al testo principale); le risorse economiche impegnate e così via.

Infine, relativamente al livello di **comprensibilità** della sezione, si è tenuto conto dell'utilizzo di tabelle e schemi che rendono immediata ed accessibile la lettura dei dati (per lo più quantitativi) inseriti.

3. Rendicontazione della performance organizzativa

3.0 Albero della performance

La finalità di questa sezione è quella di rappresentare in maniera sintetica ed immediata, impiegando la stessa modalità utilizzata nel Piano della performance (lo schema ad albero), il complesso degli obiettivi – strategici ed operativi – collegati a ciascuno degli ambiti strategici individuati nei documenti di bilancio e nel

piano della performance, rispetto ai quali le sezioni successive devono fornire i dati e le informazioni necessarie.

In fase di validazione, i principali elementi considerati nel processo di analisi e verifica dei dati sono stati i seguenti:

- relativamente alla **conformità**, da un lato verifica che la rappresentazione grafica riportata nella sezione relativa della Relazione sulla performance corrisponda a quella già riportata nel Piano della performance di riferimento (il livello di conformità non sarà pienamente soddisfatto, quindi, se non risulta una corrispondenza tra i due documenti) e, dall'altro, accertamento che la Camera di commercio abbia o meno modificato nel corso dell'anno, successivamente alla redazione del Piano, alcune aree strategiche, obiettivi strategici o semplicemente la modalità grafica di rappresentazione dell'albero (poiché, in tal caso, è necessario verificare, in fase di validazione, che la struttura riportata nella Relazione non sia stata modificata rispetto a quanto riportato inizialmente nel Piano).

- per quanto riguarda l'**attendibilità** dei dati riportati nell'albero della performance, verifica, innanzitutto, della corrispondenza tra gli obiettivi riportati nell'albero e quelli presentati in dettaglio nelle successive sezioni della Relazione. I documenti e le fonti da analizzare per validare l'attendibilità della sezione, dunque, devono coincidere con quelli presi in considerazione per la validazione delle due sezioni successive; lo stesso vale per i vari responsabili degli uffici a vario titolo ascoltati per avere un quadro completo relativamente alla sezione analizzata;

- infine, relativamente al livello di **comprensibilità** della sezione, si è considerata la capacità dell'ente di rendere quanto più chiara e immediata la rappresentazione grafica dell'albero e, soprattutto, la capacità di fornire a chi legge, in maniera comprensibile, il quadro integrato degli impegni dichiarati dall'ente ad inizio periodo.

3.1 Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

I principali elementi considerati nella fase di verifica inerente a tale ambito sono stati:

- innanzitutto, la **conformità** della sezione a quanto previsto dalle delibere di indirizzo degli organi competenti e, in particolare, dalle linee guida Unioncamere; e così, ad esempio, che siano stati riportati, per tutti gli obiettivi strategici, gli indicatori utilizzati per misurarne il grado di raggiungimento, con i relativi target e i valori raggiunti nell'anno oggetto di rendicontazione, oltre alla descrizione delle cause di un eventuale mancato raggiungimento degli stessi. Un'ulteriore verifica da effettuare ha riguardato la corrispondenza tra quanto riportato in questa sezione e le informazioni di sintesi presentate nelle sezioni "i principali risultati raggiunti" e "l'albero della performance" della Relazione. Infine, si è verificato che le aree strategiche, gli obiettivi strategici e i relativi indicatori e target riportati qui corrispondano a quelli inseriti, in fase di programmazione, all'interno del Piano della performance;

- l'**attendibilità** dei dati qui riportati, per la cui attestazione si è reso indispensabile l'accertamento preventivo che tutti i risultati presentati siano verificabili attraverso la consultazione di documenti, fonti, database, cruscotti, ecc e che questi siano disponibili presso gli uffici della Camera per eventuali verifiche esterne;

- il livello di **comprensibilità** delle informazioni riportate nella sezione, in termini di chiarezza e schematicità.

Si è proceduto ad una valutazione basata sul concetto di comprensibilità "flessibile" (considerando soddisfacenti, ad esempio, quelle sezioni in cui i risultati raggiunti sono evidenziati attraverso l'uso di elementi chiari e di immediata comprensione, che siano in grado di fornire la "fotografia" della performance registrata dall'ente nell'anno oggetto di rendicontazione, quali ad es. i c.d cruscotti o semafori).

Per la parte della sezione che ha lo scopo di mettere in evidenza i motivi che non hanno consentito di raggiungere, in maniera significativa, gli obiettivi strategici e/o le opportunità che la Camera ha saputo sfruttare per ottenere *performance* superiori rispetto ai *target* previsti, di seguito si riportano i principali punti di attenzione tenuti presente nell'esprimere il giudizio:

- relativamente al livello di **conformità** della sezione, la sussistenza di un allineamento tra quanto dichiarato qui in sintesi e quanto meglio esplicitato nelle sezioni della Relazione nelle quali, per ciascun obiettivo che risulta non raggiunto, devono essere descritte le cause e, allo stesso modo, per quegli obiettivi per i quali il risultato è oltre le attese, devono essere descritte le opportunità che la Camera di commercio ha sfruttato. Si è proceduto a verificare, quindi, che - in tutti i casi in cui il risultato non sia in linea con le attese (sia in negativo che in positivo) - si sia provveduto a riportare le motivazioni degli scostamenti, sia in dettaglio che in sintesi nelle rispettive sezioni (e che tra queste ci sia corrispondenza);
- la verifica dell'**attendibilità** dei dati, sulla base delle informazioni fornite dai vari soggetti interessati e, a vario titolo, ascoltati in sede di elaborazione degli elementi utili per la Giunta ai fini della valutazione del Segretario generale.

3.2 Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

Pur trattandosi, in questo caso, di obiettivi operativi, le azioni poste in essere sono state le stesse della sezione precedente, con riguardo: alla **conformità** alle disposizioni delle autorità nazionali e dell'Unioncamere, oltre che alla corrispondenza tra quanto riportato in questo ambito e quanto esplicitato nelle sezioni della Relazione per ciò che riguarda la parte operativa; all'**attendibilità**, verificata attraverso l'analisi dei documenti e delle fonti da cui sono tratti i dati inseriti nella sezione; al livello di **comprensibilità**, sempre in termini di chiarezza ed schematicità.

3.3 Valutazione complessiva della performance organizzativa

I parametri mediante i quali valutare questa sezione attengono: alla **rispondenza** degli esiti presentati ai criteri ed alle modalità introdotti con il sistema di misurazione e valutazione dell'ente; alla **coerenza** della alberatura, ora aggregata per le singole posizioni dirigenziali, con lo schema generale riportato nelle due sezioni immediatamente precedenti (3.1. e 3.2)

L'OIV, nel valutare tale sezione, tiene conto dei seguenti elementi:

a. misurazioni del grado di raggiungimento dei target associati agli obiettivi strategici triennali e degli

- obiettivi annuali secondo le modalità descritte nei precedenti paragrafi 2.3.1 e 2.3.2;
- b. verifica della effettiva coerenza degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi strategici triennali;
 - c. sintesi degli esiti delle indagini condotte dall'ente con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, nonché le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso;
 - d. multidimensionalità della performance organizzativa (in coerenza con i contenuti del Piano);
 - e. eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui la CCIAA ha operato nell'anno di riferimento

3.4 Bilancio di genere

Lo scopo di questa sezione della Relazione sulla performance è quello di evidenziare i risultati conseguiti dalla Camera di commercio in merito agli obiettivi dell'Amministrazione in tema di pari opportunità di genere.

Il giudizio sul livello di conformità della sezione ha tenuto conto delle variazioni sopravvenute in prossimità della stesura, quanto ai principi cui attenersi nella compilazione, e ci si è, pertanto, soffermati sulla constatazione della presenza di contenuti minimi della sezione, riportata in allegato alla relazione ma come parte integrante di essa. .

Per quanto riguarda la verifica del livello di attendibilità, così come avviene per le sezioni relative agli obiettivi strategici e operativi, si è verificato, attraverso l'analisi delle fonti e dei documenti in possesso della Camera, che i risultati e le informazioni riportati nella sezione siano veritieri.

La verifica del livello di comprensibilità si è, a sua volta, concentrata sulla rilevazione della capacità della Camera di esplicitare e rappresentare le informazioni contenute nella sezione in maniera chiara e di immediata lettura.

4. Rendicontazione degli obiettivi individuali

Molto importante è stata la verifica del livello di **attendibilità** dei dati e delle informazioni qui riportate.

In premessa, va considerato che la Camera di commercio ha esposto il "dettaglio" degli obiettivi individuali fino alle posizioni organizzative (riportate in allegato), in coerenza con le nuove Linee guida Unioncamere..

In fase di verifica del livello di attendibilità della sezione, pertanto, l'Organismo si è accertato della veridicità di quanto riportato, analizzando documenti e fonti da cui si evincono i risultati registrati per ciascun obiettivo. Inoltre, sono state visionate a campione le schede di valutazione del personale titolare di posizione organizzativa, in cui sono riportati i criteri di assegnazione dei punteggi e di valutazione da cui scaturiscono i risultati riportati nella sezione, e si è consultato anche il documento sul Sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale adottato dalla Camera di commercio.

Come per le altre sezioni, si è valutato anche il livello di **conformità** (*compliance*) della sezione rispetto a quanto definito dalle delibere e linee guida, accertando, inoltre, che gli eventuali obiettivi qui riportati (con i relativi indicatori e *target*) siano coerenti con quelli programmati.

Infine, si è considerato, anche in questo caso, il livello di **comprensibilità** della sezione, affinché i dati e le informazioni riportati risultino quanto più chiari e immediati possibile per chi legge.

5. Il processo di misurazione e valutazione

Lo scopo della presente sezione della Relazione sulla *performance* è quello di dare evidenza del processo seguito dalla Camera di commercio per l'elaborazione, la redazione e l'adozione del documento di rendicontazione.

Caratteristiche della sezione devono essere senza dubbio l'accuratezza dei contenuti e la loro schematicità.

Fondamentale attenzione è stata, quindi, posta, in fase di validazione, sul livello di comprensibilità della stessa, oltre che sull'eshaustività (rilevabile dalla verifica della conformità dei contenuti a quanto richiesto dalle linee guida Unioncamere).

In particolare, nell'analisi del livello di **conformità**, si è verificato che le fasi ricalchino l'intero processo, a partire dalle attività propedeutiche alla redazione (analisi normativa, ecc), fino ad arrivare alla fase conclusiva di approvazione della Relazione. Ci si è assicurati che, per ciascuna delle fasi elencate, sia stata riportata una serie di informazioni di base, tra cui: i tempi, una breve descrizione della fase, il/i soggetto/i coinvolti.

Per l'analisi del livello di **attendibilità**, sono stati consultati i documenti che attestano la realizzazione delle fasi descritte ed ascoltati i responsabili, al fine di approfondire gli elementi che non risultano immediatamente rilevabili dall'analisi dei documenti a disposizione.

Infine, l'analisi del livello di **comprensibilità** della sezione si è concentrata sul fatto che la sezione sia stata costruita o meno in modo sintetico e schematico, al fine di consentire una lettura immediata del processo che ha portato all'adozione della Relazione.

4. GLI ESITI DELLA VALIDAZIONE

Si sottolinea, in primo luogo, che la validazione della Relazione deve essere intesa come "validazione" del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione ed attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi ed individuali riportati nella Relazione. Questo in coerenza con il ruolo dell'OIV, organismo che assicura lungo tutto il ciclo della performance la correttezza e coerenza dal punto di vista metodologico dell'operato dell'amministrazione. La validazione, quindi, non può essere considerata una "certificazione" puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'amministrazione medesima.

In ragione dei criteri indicati in corrispondenza dell'impianto generale e di ciascuna delle sezioni esaminate, il giudizio espresso dall'Organismo di valutazione è quello di riscontrata rispondenza della Relazione stessa, nel suo insieme e nelle singole sezioni che la compongono, alle norme generali ed alle linee guida ricevute dalla Camera a cura di Unioncamere d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica..

In ragione di quanto evidenziato, l'Organismo esprime giudizio positivo in termini di validazione della Relazione sulla performance 2019 della Camera di commercio.

Roma-Ravenna, 30 maggio 2020

